



UOC Prevenzione, Sorveglianza e Controllo delle Malattie Infettive
Dipartimento di Sanità Pubblica

VACCINAZIONE
ANTI-HERPES ZOSTER
(Versione 2024)

VHHZ

Che cosa è la vaccinazione e come si fa

È una vaccinazione efficace nella prevenzione dell'Herpes zoster (HZ) e della nevralgia post-erpetica (PHN) associata allo zoster, ossia il dolore neurogeno di lunga durata successivo all'episodio erpetico. Il vaccino non può essere utilizzato per trattare la malattia in fase acuta.

La vaccinazione è offerta gratuitamente a coloro i quali compiono 65 anni nell'anno in corso ma permane il diritto alla gratuità agli over 65 anni purché nati dal 1952. È inoltre offerta, senza limiti di età purché >18 anni, a persone a rischio aumentato per patologia: affetti da patologie croniche (diabete, cardiopatia cronica ad esclusione dell'ipertensione, broncopneumopatie croniche), HIV/AIDS, immunodepressi o candidati a terapia immunosoppressiva, dializzati, affetti da patologie neoplastiche, trapiantati di organo solido o di midollo osseo, persone che hanno avuto un episodio complicato di herpes zoster (nevralgia post erpetica, e/o encefalite, herpes zoster oftalmico e/o auricolare), storia clinica di recidive di herpes zoster (almeno due episodi certificati dallo specialista o dal medico curante convenzionato).

Il vaccino in utilizzo è quello ricombinante adiuvato: la vaccinazione consiste in due dosi distanziate di 2-6 mesi. Le dosi sono somministrate per via intramuscolare, preferibilmente nella regione deltoidea.

Le possibili reazioni indesiderate alla vaccinazione sono: molto comuni: rossore, gonfiore, dolore nella sede di iniezione, cefalea, affaticamento, mialgia, brividi, febbre, sintomi gastro-intestinali; comuni: prurito al sito di iniezione, malessere; non comuni: artralgia, linfadenopatia; rare: reazione di ipersensibilità inclusi rash, orticaria e angioedema. Controindicazioni alla vaccinazione sono l'allergia ai componenti del vaccino.

In caso di effetti collaterali importanti a seguito della vaccinazione, si raccomanda di segnalare il fatto al Medico di famiglia e/o all'ambulatorio vaccinale di riferimento (numero telefonico reperibile sul certificato vaccinale rilasciato all'atto della vaccinazione).

È possibile segnalare la reazione direttamente all'Agenzia Italiana del Farmaco al link

<https://www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse>

Che cos'è l'herpes zoster

È una malattia infettiva contagiosa causata dalla riattivazione del virus della varicella rimasto latente nei gangli nervosi; nel linguaggio popolare è noto come "Fuoco di Sant'Antonio".

Si manifesta con vescicole localizzate nell'area cutanea innervata dal ganglio nervoso infettato; le vescicole si manifestano a grappoli di forma irregolare lungo il decorso di un nervo; di solito sono più approfondite delle vescicole della varicella e interessano una sola metà del corpo. Alle vescicole si associano frequentemente forti dolori e alterazioni della sensibilità cutanea.

È frequente la comparsa della nevralgia post-erpetica, ossia un dolore di origine nervosa, che persiste dopo la guarigione delle vescicole e può durare molto a lungo.